

Ecco come truccavano le partite della Pro Patria

Pubblicato: Mercoledì 20 Maggio 2015



Cremonese-Pro Patria 3 a 1 del 15 dicembre 2014 rimarrà nella storia del calcio italiano per il gran numero di papere e sviste clamorose che si sono verificate nell'arco di 90 minuti. Proprio questa partita è **tra quelle che l'inchiesta della Dda di Catanzaro** ha inserito tra quelle truccate nel nuovo scandalo del calcioscommesse. **Un'indagine che ha travolto anche la storica società bustocca.**

In un caso il portiere consegna una palla che poteva parare tranquillamente tra i piedi dell'avversario che deve solo spingerla in porta. I protagonisti sono **Vincenzo Melillo**, il portiere della Pro Patria, ma anche **Andrea Ulizio** e **Adolfo Gerolino** oltre all'allenatore **Marco Tosi** (*nella foto durante il primo allenamento allo Speroni*). Tutti e tre i giocatori ma anche l'allenatore sono uomini di **Mauro Ulizio**, il dirigente ombra che insieme a **Massimiliano Carluccio** (finanziatore ombra), aveva importato il sistema delle partite truccate alla Pro Patria.

Un'altra partita in cui appare evidente la ricerca del risultato che garantisca l'esito della scommessa è **Torres-Pro Patria 4 a 0** dell'11 gennaio scorso. In questo match entrambe le squadre hanno giocatori e dirigenti coinvolti. Il titolo dell'articolo che racconta la cronaca della partita, non a caso, fu Pro Patria horror show con **Anderson** (altro giocatore del gruppo di Ulizio ma non tra gli indagati) autore del fallo del rigore, di un liscio clamoroso sul raddoppio di Marinaro e bruciato senza appello in velocità da Maiorino in occasione del 3-0. In pratica mise lo zampino su tre dei 4 gol subiti dalla Pro Patria, il quarto fu un autogol clamoroso all'89esimo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it